

Nuove scoperte archeologiche

Data: Invalid Date | Autore: Clara Varano



ISCA SULLO IONIO (CZ)- Fortunatamente la quinta campagna di scavi in località Zagaglie di Isca Marina, partita, grazie al sostegno dell'Assessore Regionale alla Cultura, Mario Caligiuri, il 16 Agosto, è stata portata a termine con successo. 14 giorni di scavi, effettuati dai membri del gruppo archeologico "**Paolo Orsi**" di Soverato, che ci credono tantissimo ed hanno riportato alla luce finalmente, dopo le precedenti quattro campagne, ambienti e non solo reperti di varia entità. [MORE]

I resti murari, insieme ai materiali rinvenuti, hanno inizialmente indotto a pensare si trattasse di una **pars fructuaria**, recentemente, però si è giunti alla conclusione che si tratti di una **mansio**, cioè una stazione di sosta sulla strada romana che collegava **Tarentum Rhegium** lungo il litorale ionico.

Fino ad oggi i successi ottenuti dal "Paolo Orsi", che organizza gli scavi in collaborazione con il Comune di Isca sullo Ionio e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, sono notevoli: tra i numerosi reperti rinvenuti si evidenzia una moneta Traiana (98-117 d.C.) proveniente da *Abydus* (Troade), un *Dupondio Augusteo* (18 a.C.), un *Antoniniano di Claudio II il Gotico* (III sec. d.C.), un *AE 4 di Costantino I* (IV sec. d.C.), un "*anulus signatories*" (anello con sigillo incastonato), oggetti in bronzo, ceramica fine e da fuoco, sigillata africana, vetro, frammenti di anfore vinarie, ai quali si aggiunge oggi una piccola statuetta in bronzo di Minerva e il ritrovamento, mentre si effettuavano i lavori di copertura del sito e delle mura, un'ansa a maniglia orizzontale risalente presumibilmente all'età del bronzo.

La ricerca, diretta dall'archeologo classicista Nicola Sanseverino, sotto la direzione scientifica della dott.ssa Maria Teresa Iannelli, è molto importante perché finalmente si è riusciti a dare visibilità a

quella parte d'Italia ancora poco conosciuta e che fino ad oggi è stata caratterizzata da una carenza di ricerca sul territorio.

Oggi la conferenza ufficiale che chiude il lavori, durante la quale saranno illustrati gli esiti positivi e gli intenti per il futuro.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/nuove-scoperte-archeologiche/4919>

